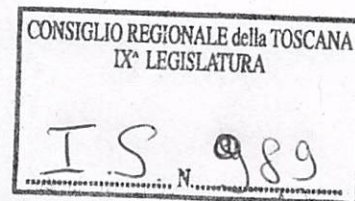
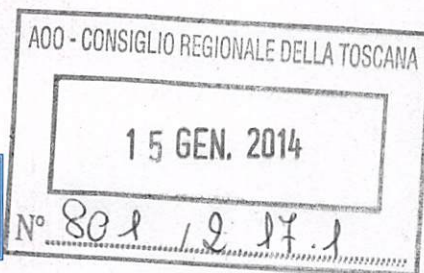




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Partito Democratico

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta scritta n.
Prot. n.



Firenze, 15-01-2014

*Al Presidente del Consiglio
Regione Toscana*

Oggetto: **Interrogazione a risposta scritta** – su possibile localizzazione deposito e trattamento di inerti a S. Giorgio a Colonica - Prato

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Preso atto del Protocollo di intenti tra Prefettura, Provincia e Comune di Prato e la società Varvarito Lavori s.r.l. “Per assicurare i livelli occupazionali nel settore industriale relativo al trattamento degli inerti nel Comune di Prato” – prot: 2013/0111948 del 03/10/13 – dove al fine di salvaguardare gli interessi dei lavoratori dipendenti della predetta società intervengono per una rivalutazione complessiva relativa alla localizzazione di un sito idoneo a consentire la prosecuzione dell’attività d’impresa. E’ stato tracciato un percorso condiviso per l’individuazione di una soluzione temporanea connessa all’emergenza occupazionale indicata in zona S. Giorgio a Colonica, con valenza temporale fino al 31.12.2014, salva la conclusione delle procedure comunali per l’idoneità urbanistica e ambientale del sito definitivo in località Viaccia, Via delle Lame;

Verificato che allo stato attuale non risultano ultimati gli adempimenti richiesti per il trasferimento provvisorio suddetto, secondo le previsioni del Protocollo di intenti e su dichiarazione dello stesso titolare devono essere

svolte le verifiche sulla permeabilità dei terreni, sulla distanza dall'elettrodotto, uno studio sulle tipologie di piante presenti nell'area, oltre all'iter per gli allacciamenti idrici ed elettrici;

Valutato il permanere della situazione di sfratto decretata da una sentenza del Tribunale amministrativo regionale che grava sull'attuale ubicazione dell'impianto sito in Via Tourcoing;

Considerato che anche se a carattere di soluzione temporanea il sito individuato a S. Giorgio a Colonica graverebbe di un notevole "carico" ambientale per vari aspetti:

- situato in mezzo fra i paesi di S.Giorgio, S.M. a Colonica e Paperino, a circa 400 metri da una scuola ed asilo pubblico, a circa 1 Km in linea d'aria dai pozzi di prelevamento di acqua potabile di S. Maria a Colonica che servono una grossa parte della popolazione pratese e che richiedono una attenzione "particolare" al fine di preservare la falda idrica che, ultimamente a causa della chiusura di diversi impianti di lavorazione/rifinitura tessile, si è venuta a modificare, innalzandosi il livello di profondità dell'acqua;
- Il traffico veicolare esterno fra il Macrolotto 1 e 2, con circa diverse migliaia di passaggi giornalieri all'interno dei paesi (l'ultimo censimento parla di 11.000 passaggi giornalieri) e conseguente concentrazione di nano particolato;
- L'impianto industriale Carbo Silta con trattamento e rifinitura di tessuti, con annessa ciminiera per emissioni atmosferiche di nano particolato delle proprie lavorazioni;
- Il depuratore ed annesso Inceneritore di Baciacavallo con camino ed area di ricaduta su S. Giorgio a C. distante appena 2000 metri a S. Giorgio e a circa 400 metri da Paperino;
- Due parcheggi TIR (Contrar & CTP) con oltre 400/450 mezzi (sempre fra le frazioni di San Giorgio e Paperino ed a 150 metri dalla scuola/asilo di Paperino);
- E' in fase avanzata il Complesso Le Piaggiole in Via Tosca Fiesoli ex Fornace ed ex Bioter con capannoni industriali Esselunga ed altre destinazioni d'uso per circa 187.000 Mq. con un naturale aumento di pressione veicolare, e quindi ambientale, ancora a soli 700 metri dal centro di S. Giorgio a C.;
- Non ultimo anche se non di rilevanza "emissiva" ma di attività pericolosa, che comunque ricade nella zona, va aggiunto anche la TOSCO CHIMICA di Via Strobino ad appena 450 dal centro di S. Maria a Colonica, "stabilimenti soggetti a normativa Seveso Art. 8", UNICO sito in tutta la provincia di Prato;

Valutate le indicazioni contenute nel piano strutturale e nel regolamento urbanistico:

Art.71 - Ambito V7.2: "Caposaldo agricolo di S.Giorgio a Colonica / Tavola" 1. 1. L'area agricola di S. Giorgio a Colonica è caratterizzata da un sistema insediativo di interesse storico che si appoggia ai percorsi e ai tracciati delle gore.

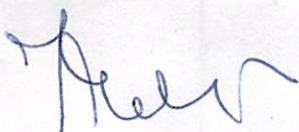
2. 2. Gli interventi dovranno favorire il riuso per attività agrituristiche degli edifici rurali abbandonati. E' vietata la nuova edificazione di edifici rurali, è prevista l'edificazione di nuovi annessi agricoli secondo i criteri stabiliti dall' art. 3 della L.R. 64/95. E' vietato l'impianto di vivai, serre fisse e arboreti. Dovrà essere consentita la libera percorrenza lungo i percorsi poderali e interpoderali, in particolare lungo la gora Bandita e del Lonco. I percorsi non dovranno essere asfaltati, né cementati;

Considerata in particolare la necessità di salvaguardare l'attività lavorativa degli oltre cento dipendenti della società in questione e quindi di trovare una soluzione idonea e corrispondente alle esigenze ambientali e di sicurezza del territorio.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI

- Se eventualmente si ritiene opportuna una concertazione promossa dalla Regione Toscana con gli Enti coinvolti,
- Se la regione intenda o meno intraprendere un percorso partecipativo per l'individuazione e ricerca di un sito compatibile e idoneo per tale attività, sotto il profilo urbanistico, ambientale e infrastrutturale;

Fabrizio Mattei

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fabrizio Mattei', written in a cursive style.